



COMUNE DI CARDEDU

PROVINCIA DI NUORO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 28 del 08/07/2019

COPIA

Oggetto: Esame ed approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **otto** del mese di luglio alle ore **19,00** presso la sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti a termini di legge, in sessione **ordinaria** ed in **prima** convocazione.

Risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

PIRAS MATTEO	PRESENTE	MOLINARO ARMANDO	ASSENTE
COCCO SABRINA	PRESENTE	PILIA PATRIK	PRESENTE
CUCCA PIER LUIGI	PRESENTE	PISU MARIA SOFIA	PRESENTE
CUCCA SIMONE	ASSENTE	PODDA MARCO	PRESENTE
DEMURTAS MARCO	PRESENTE	SCATTU FEDERICO	ASSENTE
LOTTO GIOVANNI	PRESENTE	VACCA MARCELLO	PRESENTE
MARCEDDU MIRCO	ASSENTE		

Quindi n. 9 (nove) presenti su n. 13 (tredici) componenti assegnati, n. 4 (quattro) assenti.

il Signor Matteo Piras, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia, sottopone all'esame del Consiglio la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, di seguito riportata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 28/12/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020, esecutivo ai sensi di legge;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata verificata la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 12/06/2019 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2018 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 18/06/2019 è stata approvata la relazione al rendiconto della gestione 2018;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 18/06/2019 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2018, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Visto l'art. 15-quater della Legge n. 58 del 28 giugno 2019, di conversione del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, recante *Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*:

1. Nelle more dell'emanazione di provvedimenti di semplificazione degli adempimenti connessi alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e di formulazione della situazione patrimoniale, con riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, all'articolo 232, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «fino all'esercizio 2017» sono sostituite dalle seguenti: «fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

Preso atto della nuova formulazione dell'art. 232 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019:

1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
*2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale **fino all'esercizio 2019**.*

Vista la richiesta avanzata dalla Giunta comunale, deliberazione n. 50 del 18/06/2019:

Delibera

1) Di proporre al Consiglio comunale il rinvio della contabilità economico-patrimoniale all'esercizio finanziario 2019, provvedendo, per l'esercizio 2018 oggetto di rendicontazione, al solo

Ritenuto opportuno, date le difficoltà degli adempimenti ed il notevole carico di lavoro del Servizio Finanziario, autorizzare il rinvio della contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019, provvedendo, per l'esercizio 2018 oggetto di rendicontazione, al solo aggiornamento degli inventari;

Richiamati:

- l'articolo 227 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;
- l'articolo 228 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'articolo 229 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui, e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio;
- l'articolo 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- l'articolo 151, comma 6 e l'articolo 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, che disciplina l'iter di approvazione del rendiconto delle gestione;

Visto l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di

prescrizione;

o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;

p) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato articolo 11, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la predisposizione degli allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa:

d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

Dato atto altresì che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui agli articoli 227 comma 5 e 228 comma 5 del decreto legislativo 267/2000;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'articolo 226 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Preso atto che gli enti locali trasmettono alla banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) i bilanci di previsione, i rendiconti della gestione, le variazioni di bilancio, i bilanci consolidati ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, che presenta le seguenti risultanze finali:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 7.222.715,69
Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 1.655.507,09
Quota accantonata ad altri Fondi	€ 120.000,00
Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	€ 3.602.192,64
Totale destinato agli investimenti	€ 126.999,41
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	€ 1.718.016,55

Dato atto che:

Il fondo cassa al 31/12/2018 risulta pari a € 5.408.303,02;

Sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i.; il prospetto riassuntivo del rispetto di detti vincoli, già trasmesso all'autorità competente, si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;

È stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;

Gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;

È stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 20178 che è allegato al rendiconto, che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente, così come previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge n. 138/2011;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 15/12/2016;

Acquisito il parere, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito altresì il visto del Responsabile del procedimento;

Acquisito inoltre il parere dell'Organo di revisione contabile, rilasciato in data 08/07/2019;

Il Sindaco sottopone al voto del Consiglio la predetta proposta
il Consiglio Comunale, con n. 9 voti favorevoli, zero contrari e nessun astenuto

DELIBERA

1) Di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa, ai sensi dell'art. 232 del D. Lgs. n. 267/2000, il rinvio della contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio finanziario 2019, provvedendo, per l'esercizio 2018 oggetto di rendicontazione, al solo aggiornamento degli inventari;

2) Di approvare, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, che presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2018			€ 3.427.673,47
Riscossioni	€ 289.526,54	€ 4.507.220,20	€ 4.796.746,74
Pagamenti	€ 192.503,57	€ 2.623.613,62	€ 2.816.117,19
Saldo di cassa al 31.12.2018			€ 5.408.303,02
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2018			€ 0,00
Fondo di cassa al 31.12.2018			€ 5.408.303,02
Residui attivi	€ 1.423.368,14	€ 2.092.032,81	€ 3.515.400,95
Residui passivi	€ 171.105,22	€ 883.737,07	€ 1.054.842,29
Differenza			€ 7.868.861,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			€ 255.092,94
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			€ 391.053,05
Risultato di amministrazione al 31.12.2018			€ 7.222.715,69
Composizione del risultato di amministrazione			
Risultato di amministrazione	Parte accantonata		€ 1.775.507,09
	Parte vincolata		€ 3.602.192,64
	Parte destinata agli investimenti		€ 126.999,41
	Parte disponibile		€ 1.718.016,55

3) Di dare atto che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, è corredato della relazione della Giunta sulla gestione e della relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; ai sensi del comma 3 dell'articolo 227 del D.Lgs. 267/2000 l'ente ha optato, con norma regolamentare, per la non predisposizione del bilancio consolidato;

4) Di dare atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 12/06/2019 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000;

5) Di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2018, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118/2011;

6) Di dare atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i., così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) Di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2018, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

8) Di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

9) Di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Successivamente, il Consiglio Comunale
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto, con n. 9 voti favorevoli, zero contrari e nessun astenuto, immediatamente eseguibile ai sensi del T.U. degli Enti Locali vigente, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguenti.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto da:

Il Sindaco f.to Ing. Matteo Piras		Il Segretario Comunale f.to Dott.ssa Giovannina Busia
--------------------------------------	--	--

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. Antonio Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. Antonio Piras

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Comune dal giorno **09.07.2019**, ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.2009, per quindici giorni consecutivi.

Cardedu, lì **09.07.2019**

Il viceSegretario Comunale

f.to Dott. Antonio Piras

--

Il sottoscritto vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08.07.2019, essendone stata appositamente deliberata l'immediata esecutività ai sensi del T.U. degli Enti locali vigente.

Cardedu, lì 09.07.2019

f.to Dott. Antonio Piras

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

Cardedu, 09.07.2019

Il Responsabile Servizio Amministrativo